



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA **10 dicembre 2014**

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it



Meta Magazine

 metamagazine.it
<http://www.metamagazine.it/lassessore-zeppieri-fa-gli-auguri-agli-studenti-corso-giornalismo/>

Alessandra Zeppieri sul corso di giornalismo di Meta

A pochi giorni dalla presentazione del progetto "Giornalista non per caso", che ricordiamo vi sarà il prossimo sabato 13 dicembre alle ore 11 presso la Sala Nobile di Palazzo Savelli di Albano Laziale, ideato dalla nostra testata e rivolto agli studenti delle scuole superiori del territorio, è l'Assessore alla Pubblica Istruzione Alessandra Zeppieri ad intervenire con una sua riflessione augurale per l'avvio del progetto. Il Comune di Albano infatti, tramite l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, facendo proprio il progetto presentato da Meta Magazine, è uno degli organizzatori, unitamente ai media partner quali l'Agenzia di Stampa Nazionale Dire, Radio Radio e Roma Uno Tv.



Alessandra Zeppieri assessore alle politiche scolastiche di Albano Laziale

"Sono molto entusiasta per il corso di giornalismo, rivolto ai nostri studenti – dichiara l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Albano Laziale Alessandra Zeppieri – che partirà nei prossimi giorni. E' un'occasione di crescita e di ampliamento delle conoscenze per i numerosi partecipanti e dà l'occasione, ancora una volta, al Comune di prefigurarsi come la casa di tutti anche dei più giovani, come luogo in cui è anche possibile apprendere e confrontarsi. Ringrazio il direttore di Meta, Andrea Titti, per aver ideato questo corso per i più giovani, che permetterà loro, in una società come la nostra – conclude l'Assessore Zeppieri – in cui spesso la comunicazione si riduce a spot lampo e a mera apparenza, di ampliare le proprie competenze comunicative e di essere protagonisti del proprio percorso formativo, acquisendo anche dei crediti utili all'iter scolastico e, magari, accademico".

MEDIA & PERSONE**PRESENTAZIONE PROGETTO "GIORNALISTA NON PER CASO"**

(09/12/2014) - Sabato 13 dicembre ad Albano Laziale, alle ore 11:00, presso la prestigiosa sede della Sala Nobile di Palazzo Savelli, in Piazza Costituente 1, verrà presentato il progetto del corso di comunicazione dal titolo "Giornalista non per Caso", rivolto alle scuole superiori del territorio dei Castelli Romani. Il progetto, ideato dalla testata giornalistica online Meta Magazine e realizzato in collaborazione con il Comune di Albano Laziale, attraverso l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, con il Patrocinio della Regione Lazio, ha visto l'adesione del Liceo Classico Ugo Foscolo e dell'Istituto Professionale Nicola Garrone di Albano Laziale. L'idea è quella di proporre agli studenti un viaggio attraverso i molteplici linguaggi dei media e della comunicazione, ai tempi dei social network. Le lezioni si terranno ogni giovedì, a partire dal 18 dicembre prossimo, per una durata di 10 moduli da 2 ore ciascuno. A fare da docenti ai 36 ragazzi e ragazze che hanno inteso partecipare al corso saranno direttori di testate e giornalisti professionisti, grazie alla partnership ottenuta dal progetto con importanti testate giornalistiche regionali e nazionali quali: l'Agenzia Stampa Nazionale Dire, Radio Radio e Roma uno Tv. A tutti gli studenti partecipanti il corso fornirà un credito formativo da spendersi per l'esame di maturità, mentre per chi si sarà particolarmente distinto per attenzione e capacità durante le lezioni, sarà premiato con uno stage gratuito presso Meta Magazine, anch'esso propedeutico all'ottenimento di crediti universitari se richiesti.

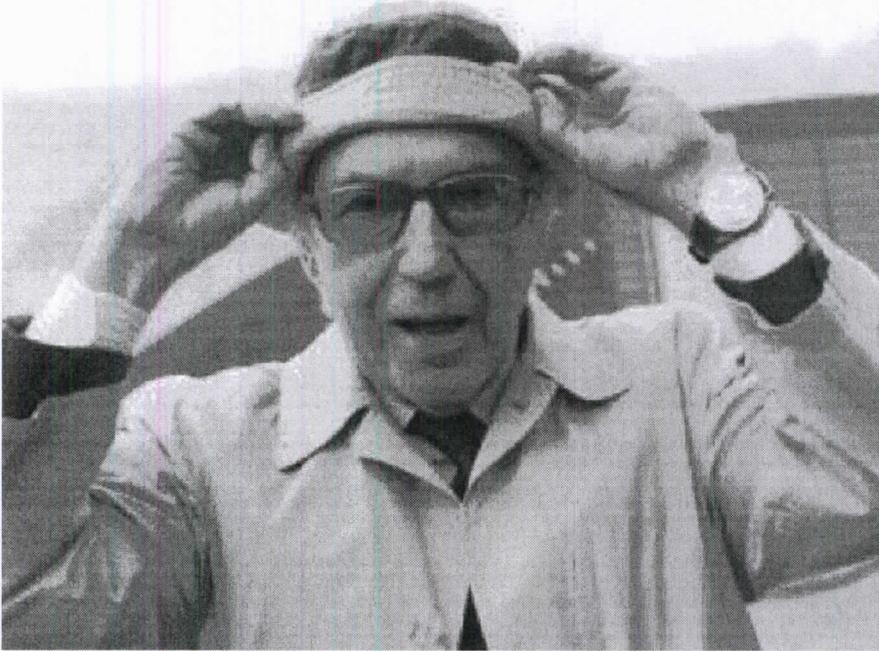


"Comunicare bene - dichiara Andrea Titti, Direttore Editoriale di Meta Magazine - migliora i rapporti tra le persone e conseguentemente la convivenza civile. Conoscere le differenze tra i linguaggi dei media: tv, giornali cartacei, radio e stampa online, non solo permetterà ai ragazzi di ampliare le proprie conoscenze, competenze e capacità, anche in vista della prova scritta dell'esame di stato, ma permetterà loro di poter coltivare le proprie passioni, imparando a raccontarle nel modo più corretto. Io scrivere ed il parlare - continua Titti - è un tratto distintivo della nostra personalità, parlare e far parlare gli studenti permettendo loro di ritagliarsi un proprio spazio, è un servizio a loro ed un atto di giustizia che amplia la partecipazione alla vita sociale delle comunità. Meta Magazine - conclude il Direttore - per vocazione si caratterizza per attivismo sul territorio e nella società, valorizzando il patrimonio umano ed i talenti troppo spesso sconosciuti

rintracciabili nelle nuove generazioni. Per noi il nostro motto: "Una Generazione in Movimento" non è retorica ma pratica concreta, visibile nei molti progetti che abbiamo lanciato e lanceremo sui territori, a partire dai nostri Castelli Romani".

IMGPress tutti i diritti riservati. Reg. Trib. ME n.1392 del 18/06/92

Proseguono le testimonianze contro il patron della discarica di Malagrotta, relative al filone dell'impianto tmb di Albano Laziale



A circa sei mesi dalla prima udienza è entrato nel vivo il processo sul sistema rifiuti del Lazio, ribattezzato processo Cerroni. Dopo tre sedute caratterizzate dai ricorsi delle difese sull'ammissibilità delle intercettazioni telefoniche, si è entrati nel dibattito vero e proprio nella prima sezione penale del Tribunale di Roma.

Il giudice Giuseppe Mezzofiore ha ascoltato le testimonianze, proposte dal pm, Alberto Galanti, del luogotenente della Gdf, Giovanni Lannutti, e relativamente al filone del funzionamento dell'impianto tmb di Albano Laziale (con spunta frode per pubbliche forniture), l'allora comandante del Noe di Roma, Pietro Rajola Pescarini, e il maresciallo Alessandro Cangemi.

L'esponente delle Fiamme gialle ha ricostruito la galassia di società riconducibile a Manlio Cerroni, le indagini bancarie e patrimoniali condotte sull'ex commissario all'emergenza rifiuti di Roma, Arcangelo Spagnoli, l'ex capo dipartimento Istituzione e Territorio della Regione Lazio (rinviato a giudizio nel processo), Luca Fegatelli, l'ex responsabile Suolo, Rifiuti e Bonifiche della sezione provinciale di Roma dell'Arpa Lazio (la posizione del quale è stata archiviata), Fabio Ermolli, e Romano Giovannetti, caposegreteria dell'assessore regionale ai Rifiuti durante la giunta Polverini, Pietro Di Paolo. Il militare, a tale proposito, ha evidenziato, relativamente alla posizione di Arcangelo Spagnoli, "un'incoerenza patrimoniale pari a 3 milioni di euro in contanti, attraverso un partitario esterno. Spagnoli ha intrattenuto con la banca Mps un partitario esterno dei conti corrente in cui affluivano numerose somme in contanti utilizzate per acquisire polizze estere e, a conclusione del ciclo, rientravano in minima parte nel conto corrente".

Durante la sua deposizione il luogotenente ha ricordato una circostanza nel 2011 relativamente all'acquisizione da parte del Colari dalla società Procoio Vecchio delle cave di tufo di Quadro Alto, pochi giorni prima che l'allora commissario per l'emergenza rifiuti a Roma, il prefetto Giuseppe Pecoraro, scegliesse quel sito e quello di Corcolle per realizzarci altrettante discariche per sopperire alla chiusura di Malagrotta.

L'acquisto, ha evidenziato Lannutti, era subordinato "alla messa in esercizio della discarica" e quanto al prezzo si prevedeva la corresponsione da parte del Colari "del 7% per ogni tonnellata di rifiuti speciali in ingresso e del 10% per ogni tonnellata di rifiuti solidi urbani". Insomma l'unità di misura in base a cui veniva stabilito il prezzo a pagare per quel terreno che sarebbe dovuto divenire discarica non era il metro cubo ma la tonnellata, di rifiuti da smaltire.

L'ex comandante Pescarini, entrando nel merito del filone del processo relativo alla discarica e al tmb di Albano, ha ricordato come l'indagine che ha portato al processo ha preso le mosse da esposti di alcuni comitati recapitati alla Procura di Velletri "sul quarto e quinto invaso della discarica che avevano superato la misura autorizzata dalla Regione. La seconda direttrice su cui ci siamo mossi ha riguardato le tariffe pagate dai dieci comuni del bacino che conferivano in quell'impianto tmb, che prevedevano la produzione di un quantitativo di cdr non inferiore al 29% del rifiuto in ingresso. Attraverso le indagini abbiamo accertato che il cdr prodotto era di molto inferiore e che c'è stata una somma di denaro indebitamente percepita pari a circa 2,3 milioni di euro nel periodo oggetto delle investigazioni".

Il maresciallo Cangemi ha osservato che "il tmb di Albano non è mai andato oltre la produzione del 15% di cdr", che "nel controllo che facemmo a settembre del 2011 la linea per la produzione del cdr era ferma e quella per la raffinazione dei metalli non c'era, quando nella tariffa era prevista la realizzazione di un quantitativo minimo del 2% di metalli da recuperare". Quanto alla discarica di Roncigliano e al mancato rispetto delle autorizzazioni "a fronte di un'autorizzazione per 40mila metri cubi per il quarto e quinto lotto, attraverso un calcolo effettuato controllando i registri di carico e scarico, sono state rilevate 90mila tonnellate abbancate, che superavano di gran lunga le 40mila autorizzate".

Sui presunti rapporti "privilegiati" tra la Pontina Ambiente, la società proprietaria del tmb e ella discarica di Albano Laziale e la Regione Lazio, il maresciallo Cangemi ha ricordato questo 'aneddoto': "La Pontina, in attesa di ricevere l'autorizzazione, aveva già il titolo ma senza la firma...".

Il processo riprenderà il 7 gennaio, quando si entrerà ancora di più nel dettaglio della vicenda di Albano Laziale. Il 15 e il 20 gennaio ci saranno poi altre due udienze.

Dire

Gentile Lettore,

per commentare è necessario effettuare il login.

Se non possiedi un account, effettua la registrazione cliccando su "Registrati subito".

username	<input type="text"/>
password	<input type="password"/>
	<input type="button" value="accedi"/>

Password Dimenticata? | [Registrati Subito](#)

Altre notizie

• »

[Storace: "Marino ci spieghi..."](#)

• »

[Botte a un 14enne per rapinargli l'i-phone](#)

• »

[Gli ispettori bussano alla porta del Campidoglio](#)

• »

[Allarme: pizzicato a masturbarsi davanti una scuola, denunciato](#)

• »

[Buzzi esultò per la vittoria di Zingaretti](#)

VotaQual è il tuo stato d'animo?

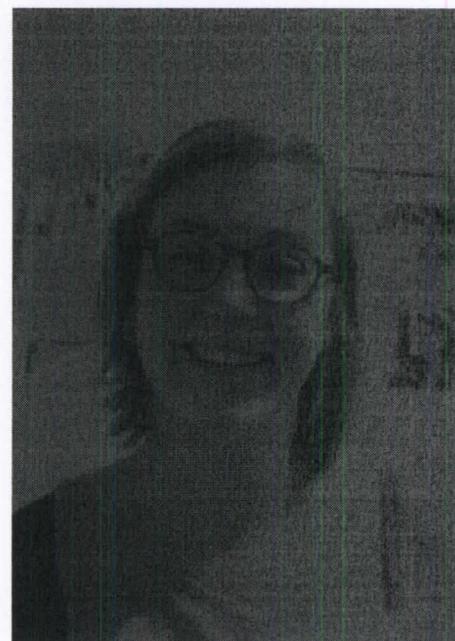


Meta Magazine

[metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)<http://www.metamagazine.it/i-giovani-democratici-albano-si-schierano-per-primarie/>

Giovani Democratici di Albano per le primarie

“Come coordinatrice dei giovani democratici – dichiara in una nota Viola Russo – credo sia giusto esprimere un pensiero riguardo l’attuale situazione politica albanese nel centrosinistra. È ormai chiaro che i grandi sforzi che la maggioranza del PD ha affrontato per far emergere una falsa unità sul nome del candidato sindaco all’interno del partito siano stati vani. I giovani democratici si uniscono con convinzione alla scelta delle “primarie” come unica via per ricompattare il centrosinistra e garantire quindi un buon governo per il nostro paese. Il futuro vogliamo sceglierlo, siamo certi che – continua la dirigente giovanile democratica – i cittadini sappiano bene cosa è meglio per Albano, speriamo che il PD tutto accolga la nostra richiesta valutandone bene ogni aspetto. Abbiamo un problema grande nel mondo politico, anche in casa nostra, la mancanza di partecipazione, dobbiamo quindi ricreare quell’entusiasmo non sui nomi ma sui progetti che nel 2010 fece la differenza portandoci a sconfiggere la destra. Ora abbiamo bisogno di un cambio di passo, uscire dalla logica numerica ed entrare nell’idea di una maggioranza politica che non abbia paura di affrontare temi delicati ma fondamentali come diritti civili, ambiente, legalità. Sogniamo e vogliamo una città moderna e ricca di opportunità per noi giovani. Sappiamo che sarà una grande sfida – conclude Viola Russo – ci vuole coraggio e determinazione, noi ci siamo”.



Viola Russo coordinatrice Giovani Democratici di Albano Laziale

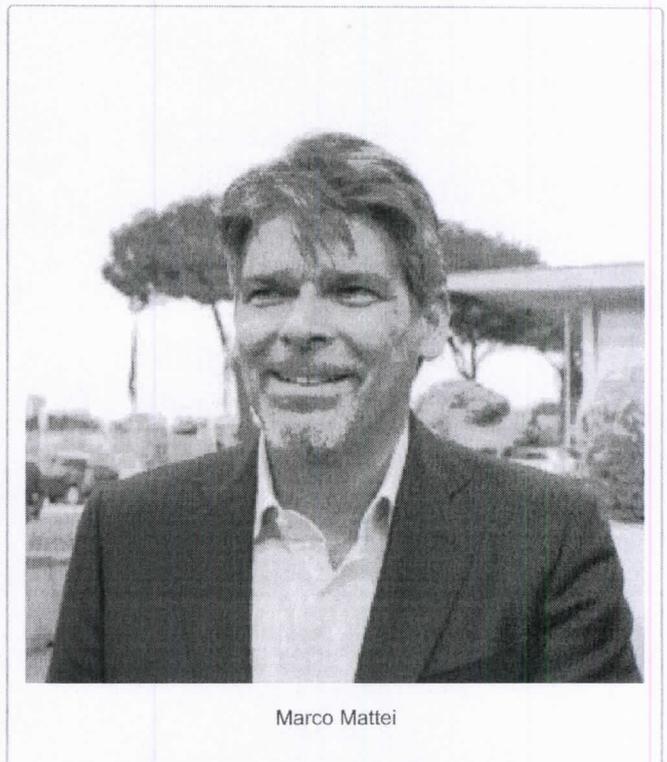


Meta Magazine

 metamagazine.it
<http://www.metamagazine.it/aversa-chiede-conto-palozzi-caso-mattei/>

Aversa sul caso Mattei - Meta Magazine

“(Dal Corriere della Sera) “ROMA - I tentacoli della «piovra» sul centro storico: dalle carte dell’inchiesta Mondo di Mezzo appare in modo evidente che Carminati e soci puntavano a Campo de’ Fiori, Villa Borghese, Colle Oppio, piazza Vittorio. Dalle biciclette al controllo della movida, dal decoro fino ai «punti verde qualità», fino all’impianto rugby del Tre Fontane, nel salotto buono dell’Eur. E dalle carte spunta l’assessore regionale, ai tempi della giunta Polverini, Marco Mattei: due gli incontri documentati dal Ros in un ristorante di via Flaminia proprio con Massimo Carminati e Salvatore Buzzi, il capo della cooperativa 29 giugno al centro dell’inchiesta. Il primo incontro si svolge il 30 aprile del 2013, il secondo avviene il 15 gennaio 2014: in quest’ultima occasione i Ros li fotografano anche all’uscita del locale, parlottano, Mattei poi si allontana con la sua auto, gli altri due continuano a parlottare. Carminati mostra dei documenti a Buzzi.”.



Marco Mattei

“Ho letto questa cronaca – dichiara Maurizio Aversa, responsabile Pdc per la campagna elettorale amministrativa di Albano – e, non ho che potuto rapportarla ad una cronaca di qualche giorno fa sui quotidiani online dei Castelli romani in cui veniva descritta l’iniziativa di Forza Italia ad Albano. Tra chi mostrava la “rinascita di forza Italia”, e chi sottolineava, come era nelle intenzioni degli organizzatori, “che è possibile unire le forze”. In verità, altri, veritariamente hanno anche messo l’accento sul fatto che di fronte ad un balletto di candidature a sindaco per la destra e il centrodestra, si potevano contare un paio di buoni intenzionati a fare un passo indietro. Ma, il più atteso, quello che è da sempre nella destra castellana – continua Aversa – l’avversario interno di Adriano Palozzi, cioè Marco Mattei, questo non lo ha fatto. Anzi – continua Aversa – nelle cronache si sottolinea proprio che l’ex sindaco di Albano era presente con propri sostenitori, ma lontano dalla presidenza e senza prendere la parola. Dunque quasi un buco nell’acqua la volontà palozziana di mostrare una unità politica ed elettorale.

Poi accade, nel giro di ore e nel groviglio ancora non risolto del tutto, che Mafia Capitale colpisce la destra ed una cooperativa gestita come una centrale di potere. Accade che, come testimonia il Corriere nello stralcio riportato qui sopra, anche Marco Mattei deve qualche spiegazione. Ecco allora che qui la vicenda, che non è mai stata solo criminale, per la città di Albano, e per i cittadini di Albano, compresi quelli schifati che da parecchio non sono andati a votare perché fregati dal ritornello “so tutti uguali”, hanno la possibilità, hanno il diritto di sapere, per poi poter scegliere. Anche tornando al voto. La faccenda per Albano assume

l'esatto contorno politico. Politico e morale. Dunque, – conclude Aversa – Adriano Palozzi, capo di Forza Italia in provincia di Roma, ora sei chiamato a rispondere pubblicamente: Marco Mattei è una energia che Forza Italia, vuole utilizzare e proporre ai cittadini come parte di un centrodestra che si candiderebbe in alternativa al governo attuale della città di Albano?

A questo, politicamente e moralmente, e ora, e non in politichese, Adriano Palozzi e Forza Italia devono rispondere ai cittadini di Albano”.

Città di Albano Laziale

REGIONE LAZIO

**Giornalista...
Non Per Caso**

meta
magazine
www.metamagazine.it

Presenta
La Comunicazione ai tempi dei Social Network

PRESENTAZIONE
Sabato 13 Dicembre ore 11,00
SALA NOBILE - PALAZZO SAVELLI, PIAZZA COSTITUENTE 1 - ALBANO LAZIALE

Radio FM 94.5
Radio 507234

RADIO UNO

DIRE

in collaborazione con il Liceo Classico Ugo Foscolo e l'Istituto Professionale per il
Commercio e Turismo Nicola Garrone - di Albano Laziale

Locandina presentazione progetto Giornalista non per caso